

03 novembre 2015 S. Martino di Porres

Meteo

Area
Abbonati

Google Ricerca personalizzata

Cerca

[Commenti](#) [Lettere al direttore](#) | [Chiesa](#) | [Vita](#) | [Famiglia](#) | [Rubriche](#) | [Dossier](#) | [Mondo](#) | [Popotus](#)
[Economia](#) | [Spettacoli](#) | [Sport](#) | [Scienza&Tecnologia](#) | [Video](#) | [Foto](#)[Chi Siamo](#) | [Abbonamenti](#) | [Contatti](#)
BOLOGNA | MILANO | ROMA[Avenire Home Page](#) > [Lavoro](#) > [Formazione](#) > [Giovani fuori dalla scuola e dal mondo del lavoro](#)

Formazione

3 novembre 2015

Evento



Giovani fuori dalla scuola e dal mondo del lavoro



Sono giovani, hanno fra i 15 e i 29 anni, non lavorano e non studiano. Sono i Neet, Not in Education, Employment or Training, un gruppo di popolazione variegato che vive un prolungato allontanamento dal mercato del lavoro e dal sistema formativo con conseguenti problemi di inclusione sociale, apprendimento e formazione.

Il fenomeno, che negli ultimi anni ha assunto proporzioni elevate a livello italiano ed europeo e l'Agenzia [Erasmus+ Indire](#) (Istituto nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa) mette il tema al centro del 1° seminario internazionale [Erasmus+](#), organizzato con l'Agenzia [Erasmus+](#) Isfol e l'Agenzia Nazionale per i Giovani. L'incontro è rivolto a tutti gli ambiti dell'Istruzione e Formazione ed è incentrato su *Strategie condivise per ridurre il fenomeno Neet*. L'evento, in programma a Napoli dal **5 al 7 novembre**, prevede la partecipazione di circa 100 persone da 15 Paesi europei: docenti, formatori, educatori, stakeholders, operatori sociali e tutors attivi sulla tematica. Scopo del seminario è l'avvio nuovi progetti [Erasmus+](#), focalizzati sulla lotta alla dispersione scolastica, nella convinzione che l'ambiente scolastico sia il luogo privilegiato per prevenire l'abbandono precoce del percorso educativo. L'incontro sarà occasione di confronto diretto tra istituzioni di paesi diversi su nuove politiche di recupero e inclusione dei giovani che non lavorano e non sono in formazione.

Dai dati ISTAT, risulta che nel 2013 i Neet in Italia erano oltre 2milioni e 400mila: questa cifra corrisponde al 26% di tutti i giovani fra 15 e i 29 anni residenti in Italia. A parità di fascia d'età, l'incidenza dei Neet risultava più elevata tra le donne (27,7%) rispetto agli uomini (24,4%). Dopo un periodo in cui il fenomeno aveva mostrato una leggera regressione, l'incidenza dei Neet è tornata a crescere durante il periodo della crisi economica, facendo registrare dal 2013 un incremento più sostenuto. In Italia la quota dei Neet è nettamente superiore alla media dell'Ue28 (rispettivamente 26 e 15,9%) e con valori significativamente più elevati rispetto a Germania (8,7%), Francia (13,8%) e Regno Unito (14,7%), mentre solo la Grecia presenta un'incidenza maggiore (28,9%).

© riproduzione riservata

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

POWERED BY **Professione del LAVORO.it**

TROVA LAVORO:

Asotech ricerca disegnatori
Azienda settore progettazione tecnica di San'Ilario d'Enza (RE) è alla ricerca di disegnatori progettisti cad con...

Sardegna: assunzioni nel Golfo
Al via le ricerche di personale per hotel, resort e appartamenti a Cala Ginepro...

